

● REAZIONI *La politica non perde l'occasione: Pd e Saitta con Foietta, Lega e i grillini con Gottero*

RAFFICA di prese di posizione sul movimentato finale del consiglio comunale di mercoledì sera. In difesa di Paolo Foietta arriva il presidente della Provincia ed ex sindaco di Rivoli. «Foietta stava svolgendo il suo lavoro - sottolinea Antonio Saitta - Intollerabile prendersela con lui. Il nostro obiettivo a Rivoli era contribuire a far rientrare gli allarmismi sui rischi che l'alta velocità con i suoi cantieri produrrebbe sulla salute. Non posso pensare che un uomo come Gottero, per anni amministratore pubblico, se la prenda con un tecnico che fa il suo lavoro». Sulla stessa lunghezza d'onda anche il segretario regionale del Pd. Gianfranco Morgando segretario regionale del Pd (partito di Foietta) esprime «solidarietà»

a Foietta. Piena solidarietà a Foietta anche da parte dell'onorevole Pd Stefano Esposito. «Mercoledì sera è emersa verità oramai indiscutibile - commenta Esposito - che ai No Tav non interessa confrontarsi e discutere, perché ogni qual volta che c'è l'occasione per farlo finisce per prevalere il fanatismo. Pertanto, un interrogativo è d'obbligo: se non si riesce neppure a condurre un dibattito pubblico entro una cornice di pacatezza e rispetto, come si pensa di gestire quanto accadrà alla Maddalena tra poche settimane?».

Dalla parte di Gottero si schierano invece Movimento 5 stelle e Lega nord. «Gli chiediamo di denunciare l'architetto Foietta per aggressione - annuncia il grillino Ivan Della

Valle - io, il consigliere regionale Davide Bono e il consigliere comunale Davide Antista si rendono disponibili a testimoniare l'accaduto, mettere a disposizione i propri legali ed accollarsi tutte le spese processuali. Ci chiediamo anche cosa sarebbe accaduto se una persona del pubblico avesse tirato uno schiaffo a Foietta o a Virano. Come avrebbero reagito le forze dell'ordine?» «Spettacolo becero a Rivoli - aggiunge Patrizia Borgarello, capogruppo leghista in Provincia - Saitta darà il premio di produzione anche per questo? Riteniamo assurdo che un dirigente della Provincia durante un incontro pubblico si permetta di aggredire un esponente politico locale solo per aver dichiarato il suo dissenso».